

Codice A1707B

D.D. 22 febbraio 2022, n. 149

Legge 27/12/2002, n. 289, art. 66, comma 1. Contratti di filiera e di distretto. Concessione e liquidazione contributo in conto capitale di euro 203.474,35 alla ditta F.Ili Saclà s.p.a.



ATTO DD 149/A1700A/2022

DEL 22/02/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Legge 27/12/2002, n. 289, art. 66, comma 1. Contratti di filiera e di distretto. Concessione e liquidazione contributo in conto capitale di euro 203.474,35 alla ditta F.Ili Saclà s.p.a.

Visto l'art. 66, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003), come modificato dall'articolo 10, comma 5, della legge 14 maggio 2005 n. 80, che istituisce i contratti di filiera e di distretto;

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dello sviluppo economico del 22 novembre 2007, recante le condizioni di accesso ai finanziamenti del fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti di ricerca;

visto il D.M. 21/4/2008, modificato dal D.M. 17/02/2009, con cui sono state definite le spese ammissibili e i limiti agli investimenti per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che il regime di aiuti sui contratti di filiera e di distretto è stato autorizzato dalla Commissione europea il 10/12/2008 (N379/2008) e prorogato con decisione della Commissione C(2013)9321 del 18/12/2013;

visto l'articolo 1 della legge 3/02/2011 n. 4, recante l'estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale;

visto l'art. 63 del decreto legge 24/01/2012, n. 1, convertito dalla legge 24/03/2012, n. 27 che dispone l'attivazione dei nuovi contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che il contratto di filiera è uno strumento di programmazione negoziata sottoscritto tra le imprese della filiera agroalimentare e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, finalizzato alla realizzazione di un programma di investimenti a carattere interprofessionale in ambito multiregionale;

tenuto conto che gli investimenti previsti riguardano i settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, la promozione e la pubblicità dei prodotti agricoli di qualità, nonché la ricerca e lo sviluppo in campo agroalimentare;

tenuto conto che le imprese aderenti al contratto di filiera possono beneficiare di un finanziamento agevolato erogato dalla Cassa depositi e prestiti (CDP) su un importo massimo del 50% degli investimenti materiali (investimenti nelle aziende agricole e nel settore della trasformazione dei

prodotti agricoli) e di un finanziamento agevolato erogato dall'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) pari al 90% per gli investimenti immateriali (promozione, pubblicità, ricerca e sviluppo);

tenuto conto che le regioni possono cofinanziare specifiche iniziative o progetti, anche sotto forma di contributo in conto capitale, rispettando i limiti d'intensità massima di aiuto previsti dall'allegato A del D.M. 17/02/2009;

vista la domanda presentata dall'associazione temporanea di imprese denominata Natura Verde in data 15/07/2013 al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali al fine di ottenere le agevolazioni previste dalla normativa sui contratti di filiera e di distretto (ns. prot. n. 14177 del 18/07/2013);

vista la determinazione dirigenziale n. 785 del 12/09/2013 con cui la Regione Piemonte ha espresso parere positivo sulla compatibilità degli investimenti proposti dall'ATI Natura Verde con le linee di indirizzo della programmazione agricola regionale;

vista la DGR n. 3-6677 del 19/11/2013 che ha previsto la partecipazione finanziaria della Regione al cofinanziamento dei contratti di filiera nel limite complessivo di spesa di 8 milioni di euro da erogarsi sotto forma di contributo in conto capitale con una intensità di aiuto pari al 9,12% della spesa ammessa a finanziamento dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

vista la deliberazione CIPE n. 9/2014 del 14/02/2017, pubblicata sulla G.U. n. 159 del 11/07/2014, con cui è stato approvato e finanziato il contratto di filiera "ATI Natura Verde" per un importo complessivo di euro 49.994.000,00 di cui euro 47.999.000,00 investiti nella Regione Piemonte;

vista la decisione della Commissione europea C(2014) 5504 del 30/07/2014 che ha dichiarato compatibile con il trattato sul funzionamento dell'Unione europea l'aiuto SA.38452 (2014/N) in favore dell'Associazione Natura Verde in relazione al regime dei contratti di filiera e di distretto;

visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 25827 del 31/03/2016 con cui è stato approvato il contratto di filiera Natura Verde;

tenuto conto che tra i beneficiari del suddetto contratto di filiera è presente la ditta F.Ili Saclà s.p.a. con sede a Torino, con un investimento complessivo di euro 22.316.252,30 su cui è previsto un finanziamento agevolato di euro 11.577.055,08 a carico di CDP e ISMEA e un contributo in conto capitale di euro 2.034.743,45 a carico della Regione Piemonte (di cui euro 1.674.501,10 per investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli ed euro 360.242,35 per investimenti in ricerca e sviluppo);

tenuto conto che con le determinazioni dirigenziali n. 712 del 21/06/2018 e n. 144 del 26/03/2020 è stato liquidato alla ditta F.Ili Saclà s.p.a. il contributo regionale spettante per gli investimenti in ricerca e sviluppo pari a euro 360.242,35;

tenuto conto che con le determinazioni dirigenziali n. 942 del 27/09/2017, n. 821 del 26/08/2019 e n. 273 del 12/05/2020 sono stati liquidati alla ditta F.Ili Saclà s.p.a. tre acconti su stato avanzamento lavori (SAL) a valere sul cofinanziamento regionale per investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli pari a euro 1.471.026,75 (tabella 2A);

vista la domanda di erogazione del saldo per investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (tabella 2A) trasmessa in data 10/05/2021 dal Consorzio Natura Verde (ns. prot. n. 12766 del 11/05/2021) per conto della ditta F.Ili Saclà s.p.a. e la successiva rettifica trasmessa in data 16/02/2022 (ns. prot. n. 3819 del 16/02/2022);

vista la circolare ministeriale n. 43645 del 15/06/2015 che disciplina le modalità di erogazione dei finanziamenti agevolati relativi ai contratti di filiera e di distretto di cui al D.M. 22/11/2007 e al D.M. 19/12/2012;

vista la determinazione dirigenziale n. 743 dell'8/09/2016 con cui sono state approvate le istruzioni operative per l'erogazione del cofinanziamento regionale dei contratti di filiera;

vista la nota trasmessa il 13/01/2022 dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (ns. prot. n. 984 del 14/01/2022) con il nulla osta all'erogazione del contributo regionale a saldo alla ditta F.Ili Saclà s.p.a.;

visto il verbale di liquidazione del 17/02/2022 agli atti del Settore Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile da cui risulta che il contributo liquidabile a saldo ammonta a euro 203.474,35 pari alla differenza tra il contributo complessivamente spettante alla ditta F.lli Saclà s.p.a. di euro 1.674.501,10 e le somme già liquidate sui precedenti SAL pari a complessivi euro 1.471.026,75;

dato atto che nella citata nota del 13/01/2022 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali si rappresenta di aver fatto richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 06/09/2011, n. 159 in data 09/11/2021 e che è decorso senza esito il termine di cui al comma 2, primo periodo, dell'art. 92, pertanto le agevolazioni sono corrisposte sotto condizione risolutiva ai sensi dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011;

dato atto che i criteri adottati per la concessione del contributo sono stati predeterminati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3-6677 del 19/11/2013;

dato atto che sono stati osservati i criteri adottati dalla Giunta regionale come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale n. 14/2014;

tenuto conto che il pagamento dei contributi regionali sui contratti di filiera e di distretto è stato affidato all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della L.r. 16/2002, in virtù della convenzione stipulata in data 28/05/2020 (rep. n. 99 del 11/06/2020) e successiva determinazione dirigenziale n. 472 del 14/07/2020 con cui si è provveduto ad aggiornare l'elenco dei procedimenti amministrativi oggetto della convenzione, accettata da ARPEA con nota prot. 5957 del 29/07/2020 - nostro protocollo n. 17176/A1700A del 29/07/2020;

visto l'art. 11 comma 5 bis della legge regionale n. 12/2008 così come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 1 del 5/02/2014 che consente l'utilizzo delle risorse già trasferite ad ARPEA per aiuti alla filiera corta, e non utilizzate a seguito di rinunce o minori liquidazioni, per il cofinanziamento dei contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che con le determinazioni dirigenziali n. 763 del 14/09/2016, n. 1251 del 05/12/2017, n. 1351 del 21/12/2017, n. 1327 del 20/12/2018, n. 932 del 08/10/2019 e n. 259 del 07/05/2020 è stato disposto l'impegno e la liquidazione di complessivi euro 3.645.894,76 in favore di ARPEA per il cofinanziamento dei contratti di filiera;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il "Fondo Sviluppo Agroindustriale" al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi destinati al pagamento dei contributi in conto capitale per il cofinanziamento dei contratti di filiera;

verificata la disponibilità del "Fondo Sviluppo Agroindustriale" istituito presso ARPEA;

dato atto che sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24/12/2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf" (VERCOR 16837013);

dato atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento non devono essere registrati nel Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico in quanto la concessione dell'aiuto, avvenuta con provvedimento CIPE n. 8/2014 del 14/02/2014 pubblicato sulla G.U. n. 159 del 11/07/2014, è precedente all'entrata in vigore del decreto 31/05/2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24/12/2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019 avente per oggetto l'aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione che fissa in 90 giorni dalla data di ricevimento del nulla osta all'erogazione del contributo emesso dal MIPAAF il termine per la liquidazione del contributo in questione;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 14/10/2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla citata D.G.R. n. 10-396 del 18/10/2019; *considerato che i termini del presente procedimento, la cui istruttoria è iniziata prima del 4 febbraio 2022 (data di approvazione della DGR di ricognizione dei procedimenti amministrativi della Direzione Agricoltura n. 15-4621), sono stati approvati con DGR 18 ottobre 2019, n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908"*

visto il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

visti in particolare gli artt. 26 e 27 del succitato decreto legislativo concernente gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti privati;

ritenuto che ai fini dell'efficacia del presente provvedimento lo stesso deve essere pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 comma 2 d.lgs. 33/2013;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso;

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge n. 241/1990 e legge regionale n. 14/2014;
- legge regionale n. 7/2001;

DETERMINA

1) di concedere e liquidare alla ditta F.lli Saclà' s.p.a. con sede a Torino il contributo in conto capitale di euro 203.474,35 (saldo investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) previsto dalla DGR n. 3-6677 del 19/11/2013 a titolo di cofinanziamento del contratto di filiera Natura Verde approvato con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 25827 del 31/03/2016;

2) di autorizzare ARPEA ad erogare la somma di euro 203.474,35 alla ditta F.lli Saclà' s.p.a. utilizzando le risorse presenti sul fondo Sviluppo Agroindustriale – codice intervento "AGRO04 L.R. n. 12/08 art. 11 - aiuti alla filiera corta e cofinanziamento contratti di filiera".

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 comma 2 e 3 del D.Lgs, n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà trasmessa ad ARPEA per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Luisa Ricci